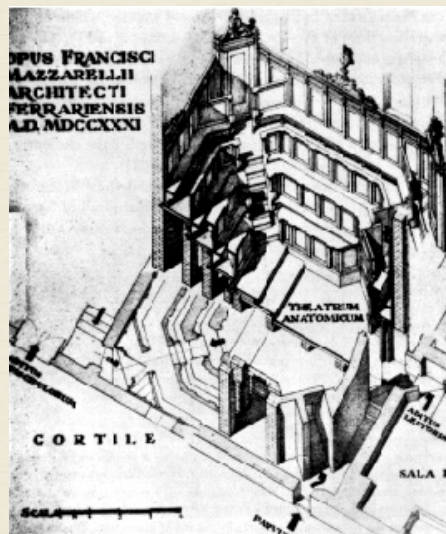


Nella splendida sede di Palazzo Paradiso di Via delle Scienze, attuale sede della Biblioteca Ariostea, emerge da un frammento affrescato la figura di un Ercole, già reduce da alcune fatiche perchè coperto dalla pelle del leone di Nemea, che porta nella mano sinistra, apprestandosi ad usarlo, uno strumento antico, forse un sestante nautico, come se dovesse calcolare la posizione rispetto alle stelle. Anche oggi proviamo a capire dove siamo, e le attuali conoscenze scientifiche e tecnologiche possono forse orientarci nel trovare punti di riferimento nella realtà, e qui la Psicologia si propone un moderno strumento di lettura. La scena è quella dell'antico Teatro Anatomico, rivisitato in un nuovo ciclo di incontri - il quarto - in cui, attraverso la lente della psicologia, ci si propone di esplorare paesaggi diversi come la Storia, la Follia, la Malattia, l' Anima, il Cinema, la Poesia, la Morte e la Vita.



FRANCESCO MAZZARELLI
Progetto per il Teatro anatomico Ferrara, 1731



COMUNE DI FERRARA
BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA



università di ferrara

Sezione di Psicologia Generale e Clinica
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Per informazioni contattare
Prof. Stefano Caracciolo - Università di Ferrara
crs@unife.it
Dott. Francesca Mellone - Biblioteca Ariostea
mellone.ariostea@comune.fe.it



ANATOMIE DELLA MENTE e altre storie ...



SEI CONFERENZE
DI VARIA
PSICOLOGIA

a cura di Enrico Spinelli e
Stefano Caracciolo

QUARTO
ANNO



università di ferrara

BIBLIOTECA COMUNALE ARIOSTEA

SEI GIOVEDÌ DI VARIA PSICOLOGIA

Cento anni di psicologia ferrarese, dalla scuola freniatria ferrarese fino ai giorni nostri, hanno disegnato una traiettoria varia e composita, con alterne vicende ma con una costante attenzione per la città ed i suoi grandi momenti scientifici, culturali, artistici. Nella rinnovata ed antica cornice del Teatro Anatomico si aprono dunque di nuovo, per il terzo anno, le porte della Biblioteca Ariostea per iniziare una nuova tappa di un percorso di viaggio pieno di psicologia ed altre storie.



Immagini attuali del teatro Anatomico di Palazzo Paradiso

Nel trasferimento dalla sede originaria delle Crocette di San Domenico al Palazzo Paradiso (1567) si rese necessaria la costruzione di un primo teatro anatomico, dedicato alle dissezioni a scopo didattico frequentate dagli studenti, che contribuirono alle spese per la sua costruzione rinunciando, come risulta dalle cronache, ai soldi destinati alle feste carnevalesche. Fu soltanto nel 1731, grazie all'Anatomico Giacinto Agnelli e all'Architetto Francesco Mazzarelli, che fu approntato il teatro Anatomico esistente, a pianta ottagonale, con entrate separate per gli studenti, il docente ed il cadavere, illuminato da quattro grandi finestre. Per circa un secolo il teatro Anatomico svolse la sua funzione originaria, fino al 1831 quando la sede della Facoltà di Medicina fu trasportata presso l'Arcispedale S. Anna.

Giovedì 16 dicembre 2010

ore 16,30 - 19

Vero come la finzione

Cinema e Psicopatologia

Matteo Balestrieri (Università di Udine)
Riccardo Dalle Luche (ASL di Pistoia) e Stefano Caracciolo

Giovedì 10 marzo 2011

ore 16,30 - 19

HELP!

Emozioni e Musica attraverso le canzoni dei Beatles

Giovedì 13 gennaio 2011

ore 16,30 - 19

Il suicidio degli artisti

Rapporti fra creatività e suicidio in una prospettiva psicobiografica
Stefano Tugnoli e Stefano Caracciolo

Giovedì 14 aprile 2011

ore 16,30 - 19

“Il Cibo rifiutato”

Alimentazione e Sviluppo psichico in età evolutiva
Elena Trombini (Università di Bologna)

Giovedì 10 febbraio 2011

ore 16,30 - 19

Eccentrico o Straordinario?

Riflessioni sparse su arte, creatività, apprendimento
Prof. Gian Carlo Calza
Centro Coscienza - Milano

Giovedì 12 maggio 2011

ore 16,30 - 19

Il Potere della Gentilezza

Un antico paradigma nel rapporto col paziente
Maria Grazia Strepparava (Univ. MI-Bicocca) e Stefano Caracciolo